Contributi alle associazioni sportive,pubblicato l’avviso: via alle istanze

Pubblicato l’avviso per la concessione di contributi comunali alle associazioni ed alle società sportive dilettantistiche iscritte al Registra nazionale Coni.
Le istanze riguardano l’anno sportivo 2021, per 20 mila euro.
Possono aderire all’avviso associazioni e società legalmente riconosciute, senza scopo di lucro , che svolgano “o promuovano uno sport compreso nel novero delle discipline previste dai Giochi Olimpici e Paraolimpici nel quadriennio olimpico paraolimpico”.
Le somme disponibili sono ripartite secondo precisi criteri:
Il 50% pari a 10.000 euro è destinato alla valorizzazione ed al sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche con sede legale nel comune di
Siracusa che hanno ottenuto evidenze di eccellenza nella stagione agonistica 2021;
Il 10% (2.000 euro) riguarda i progetti di innovazione sociale con particolare riferimento alla promozione dell’inclusione della pratica sportiva delle persone diversamente abili nell’anno 2021. Infine il 40 per cento, per 8 mila euro, è destinato al sostegno della partecipazione di atleti a manifestazioni sportive e campionati internazionali, nazionali, regionali e locali.
Le istanze devono essere presentate entro le 10:00 del 13 febbraio 2024.
Nell’avviso, pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Siracusa, viene specificato l’obiettivo che l’amministrazione comunale intende perseguire: “riconoscere il ruolo sociale ed educativo delle associazioni sportive dilettantistiche che svolgono in via continuativa la loro attività nel territorio del comune di Siracusa, incentivare le iniziative utili allo

sviluppo delle attività sportive e arricchire, in generale il tessuto sportivo, valorizzare quanti hanno raggiunto risultati agonistici d'eccellenza e sostenere progetti di innovazione sociale e di inclusione nella pratica sportiva di persone diversamente abili".

"Siamo la giunta dei fatti, non delle promesse", Granata replica a Cavallaro (FdI)

"Non facciamo promesse, ma atti concreti. Il rapporto dell'amministrazione comunale con l'opposizione è nell'interesse della città".
Così l'assessore alla Cultura, Fabio Granata replica al consigliere comunale di Fratelli d'Italia Paolo Cavallaro, che nelle scorse ore ha puntato l'indice contro l'amministrazione Italia.
"Cavallaro -precisa Granata- svolge con serietà il suo ruolo di Consigliere Comunale, ma non abbia dubbi sul fatto che Sindaco e Giunta non facciano altrettanto. L'Amministrazione non ha la cultura delle "promesse" o della propaganda ma solo quella degli atti amministrativi trasparenti e nell'interesse pubblico".
L'assessore alla Cultura entra, poi, nel merito dei temi di sua competenza, a partire dal progetto di avvio di nuovi corsi di laurea a Siracusa.
"Il progetto di cui avevamo discusso con il precedente Rettore dell'Universita di Messina- prosegue Granata- si è fermato per i noti fatti che hanno caratterizzato la vita dell'Ateneo di Messina e che hanno portato alla elezione di un nuovo Rettore con il quale riapriremo un dialogo per possibili forme di

collaborazione.Nel frattempo abbiamo individuato un percorso certo per altri due Corsi di Laurea nella nostra Città con il Rettore della Universita'di Catania, Corsi che saranno annunciati ai primi di Febbraio e che partiranno con il nuovo Anno Accademico".
Sulla vicenda che riguarda il ripristino della Biblioteca di Grottasanta, Granata annuncia che "i lavori saranno affidati nelle prossime settimane, non appena la ragioneria darà via libera alle somme da noi già stanziate".
Infine il Gemellaggio con Wursburgh. "Siamo in contatto con l'Amminsitrazione della Città tedesca -garantisce l'assessore della giunta Italia- per concordare forme e modalità per la sottoscrizione formale tra i due sindaci.Il Liceo Quintiliano terra' uno stage con le scuole di Winzburg dal 19 al 23 Febbraio, contribuendo a rafforzare i rapporti tra le due città".

Investe donna e scappa, ancora senza nome il pirata della strada. "Chi sa qualcosa, parli"

Non ha ancora un volto ed un nome la persona che lo scorso 10 gennaio ha investito una donna in via Sturzo a Siracusa, lasciandola riversa sull'asfalto. Gli agenti della Municipale hanno moltiplicato ogni sforzo per stringere il cerchio sul pirata della strada.
La donna, 44 anni, stava camminando in direzione di via Monteforte quando, giunta in prossimità del chiosco del fruttivendolo da poco dismesso, ha attraversato la strada

servendosi regolarmente delle strisce pedonali presenti. E' stato allora che una Toyota Yaris vecchio modello, di colore grigio, l'ha travolta: il conducente dell'utilitaria, a causa della velocità troppo sostenuta e dopo un azzardato sorpasso in prossimità di una curva, avrebbe perso il controllo del mezzo centrando in pieno il pedone e facendolo rovinare a terra a bordo strada dopo un volo di diversi metri. Non bastasse questa scriteriata condotta di guida, l'automobilista non si è neppure fermato per prestare assistenza alla donna che aveva appena investito, tirando diritto e facendo perdere le sue tracce.
A prestare i primi soccorsi sono stati alcuni passanti. Poi l'arrivo del 118 e la corsa in ospedale, l'Umberto I, dov'è tuttora ricoverata, nel reparto di Ortopedia: è viva per miracolo, ma ha riportato politraumi gravissimi, svariate e serie fratture, in primis agli arti inferiori e alla clavicola, traumi facciali con la rottura anche del setto nasale, ha già dovuto subire due delicati interventi chirurgici, l'ultimo dei quali all'anca, per una prognosi pesantissima, ne avrà per mesi e la sua vita non tornerà più quella di prima.
A rappresentare la donna ed il marito, costantemente al suo fianco, è la Studio3A-Valore spa, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, unitamente all'avvocato Laura Milazzo del foro di Catania. Per cercare di dare una svolta alle indagini, hanno deciso di lanciare un appello pubblico: chi sa, parli. E riferisca tutto alle autorità che stanno indagando sull'incidente. Chi avesse informazioni utili può dunque riferirle alla polizia locale di Siracusa o anche a Studio3A, al numero verde 800090210.

Il ritorno delle Province, il provvedimento in Ars. Il nodo dell'election day

La Sicilia accelera per il ritorno delle ex Province Regionali. Il ddl predisposto dalla maggioranza è pronto ad arrivare in Aula per la discussione e l'approvazione che condurrà anche all'indizione delle elezioni per quegli enti territoriali, trasformati dal governo Crocetta in Liberi Consorzi e Città Metropolitane.

In queste ore viene incardinato il provvedimento, con termine per la presentazione di emendamenti fissato per lunedì 29 gennaio e approdo in Ars il successivo martedì 30. La maggioranza ha i numeri dalla sua per arrivare all'approvazione del ddl, la battaglia politica verterà verosimilmente sull'election day ovvero la possibilità di andare alle urne per eleggere i nuovi presidenti delle Province Regionali (ed i Consigli provinciali) in occasione delle elezioni Europee.

Le opposizioni hanno posizioni sfumate. Il Partito Democratico non è contrario al ritorno delle Province, ma non vede di buon grado l'election day. Non solo, come spiega il deputato Tiziano Spada, bisognerebbe prima risolvere il rischio di incompatibilità incostituzionale con la legge Del Rio. "Non basta un semplice accordo con il ministro Calderoli. Quella legge va abolita, altrimenti chiunque potrà sempre presentare un'impugnazione e vincere il ricorso", mette in guardia. Inoltre, c'è il caso tutto particolare di Siracusa: l'ex Provincia Regionale aretusea è l'unica in default e – parole di Spada – "solo un folle potrebbe candidarsi a guidarla". Per cui servirebbe un intervento ad hoc della Regione che consenta di azzerare il passato e ripartire tutti nelle medesime condizioni. E questo aspetto, da un punto di vista di regolarità contabile, è particolarmente complesso.

Il Movimento 5 Stelle a Palermo è contrario al ritorno delle Province regionali. “Costeranno 20 milioni all’anno, uno spreco da evitare”, è la posizione del gruppo regionale che propone altre soluzioni per assicurare l’operatività degli enti che erogano servizi importanti, senza aggravarne il peso sulle casse di Palermo.
Sud Chiama Nord, con Ismaela La Vardera è chiaro: “Crediamo che per troppo tempo l’assenza delle Province abbia portato ad un vuoto di democrazia seria, basti pensare alle scuole superiori ed alle condizioni delle strade provinciali. Vicende entrate in un limbo di competenze che di fatto ne ha portato all’abbandono. È anche vero che nel passato le province sono state una sorta di stipendifjcio, e proprio per questo dobbiamo chiedere a chi andrà ad occupare quei ruoli impegno massimo per trattarli con rispetto. Cancellare le Province ha rappresentato un vuoto di democrazia a discapito dei cittadini”.

Pediatri in malattia e reparti in crisi, una riunione diede il via libera a medici esterni

Nei giorni caldi dell’emergenza che ha travolto alcuni reparti di Pediatria, nei locali dell’Asp di Siracusa veniva indetta una riunione. Dal verbale si viene a conoscenza che al centro del vertice in direzione aziendale c’era “la grave criticità del reparto di Pediatria del P.O. di Avola dovuta al fatto che sette dei medici Pediatri ivi assegnati, non possono assicurare la loro prestazione lavorativa in quanto in

malattia e/o congedo". Era lo scorso 10 gennaio. Ed in quella occasione, la direzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale prese una decisione: affidare in urgenza ad una cooperativa esterna il servizio di supporto per attività medico specialistica di Pediatria per il P.O. di Avola, per coprire 10 turni da 12 ore. In urgenza, venne autorizzato l'affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA alla cooperativa Pediacoop di Domodossola, "così da assicurare la copertura dei turni assistenziali presso l'UOC di Pediatria del P.O. di Avola senza soluzione di continuità, fino al rientro del personale assente". Fissato un corrispettivo orario di 103 euro/ora, totale della spesa 12.360 euro.
Non uno scandalo, sullo sfondo del contrasto con i medici pediatri che – come ha fatto notare la stessa Asp – in quel periodo di inizio anno sono finiti in gran numero in malattia o in congedo parentale. Il giorno prima della riunione, era il 9 gennaio, dalle Risorse Umane segnalavano che "presso tutti i Presidi Ospedalieri dell'Azienda continua a sussistere una grave carenza di Dirigenti Medici Pediatri, nonostante sia stata esperita ogni utile procedura per il reperimento dei suddetti dirigenti medici e siano state poste in essere tutte le procedure incentivanti all'uopo previste per garantire la continuità assistenziale". Stava per entrare in crisi l'Utin dell'Umberto I di Siracusa ed a Lentini da giorni si vociferava di "fibrillazioni" nel reparto di Pediatria del Generale.
Su quella decisione di affidare ad Avola il servizio alla cooperativa esterna ha accesso i suoi riflettori l'assessorato regionale della Salute. Dal Dipartimento regionale, nei giorni scorsi, hanno richiesto all'Asp di Siracusa chiarimenti sulla situazione del Punto Nascita dell'ospedale di Avola. Ed in particolare una dettagliata istruttoria sulla criticata – dal Dipartimento regionale – scelta del ricorso ad una ditta esterna per il reperimento di personale medico, senza autorizzazione assessoriale. Una decisione per la quale da Palermo hanno sottolineato "l'esclusiva responsabilità in capo alla direzione aziendale". La linea dell'Asp, nel caso in

oggetto, è che ricorrevano “oggettive condizioni di comprovata necessità derivante da carenza di organico” insieme alle condizioni di necessità ed urgenza previste normativamente “in materia di affidamenti temporanei di servizi medici ed infermieristici dell’area emergenza urgenza”.
Intanto, continuano gli sforzi dell’Asp per cercare di intervenire sulla cronica carenza di medici nell’area di Pediatria. E’ stato sottoscritto con l’Università degli Studi di Catania uno schema di convenzione per lo
svolgimento del tirocinio professionalizzante dei medici in formazione specialistica della Scuola di
specializzazione in Ginecologia e Ostetricia nei reparti degli ospedali siracusani.

Buccheri, città dell’amore libero. Appello sui social: “Amatevi pure ma poi ripulite”

“Fare l’amore è bello. Farlo in luoghi pubblici, con il rischio di essere visti, regala adrenalina pura, immediatamente spendibile, ma lasciare per terra il risultato di qualche minuto di passione non è per nulla educato”.
Fa scalpore la frase pubblicata dal sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo sui social.
Una sollecitazione indirizzata ai giovani del comune della zona montana, accompagnata da foto che raccontano serate di sesso (o amore, chi può saperlo?!) consumato per strada con l’abbandono, sul luogo, di fazzoletti e confezioni di preservativi utilizzati dalle coppiette che optano (o sono

costrette ad optare) per un tetto di stelle per vivere i loro momenti di intimità.
Caiazzo sceglie un atteggiamento aperto e a tratti poetico per parlare di quello che in realtà è un problema di igiene pubblica e di decoro. Decide di ricorrere ad una forma di comunicazione empatica per convincere i giovani “amanti” a non lasciare in condizioni tutt’altro che auspicabili i luoghi in cui si consumano le loro emozioni sensoriali.
Il primo cittadino non parla di divieti, non parla di atti osceni in luogo pubblico.
Al contrario, lancia una sollecitazione chiara.
“Coraggio ragazzi- il suo appello- fate l’amore ma dimostrate di amare anche il vostro comune”.
Diverse le reazioni al post pubblicato dal sindaco di Buccheri. Se una parte di commenti mira ad elogiare l’atteggiamento del primo cittadino rispetto al problema da risolvere, altri contestano l’apertura per un comportamento ritenuto non consono e in tal modo legittimato.

Vertenza metalmeccanici, niente intesa in Confindustria. Resta lo stato di agitazione

Nuovo incontro in Confindustria Siracusa per la vertenza dei metalmeccanici che chiedono anche l’applicazione dell’integrativo provinciale. Nulla di fatto anche questa volta, non c’è intesa tra le parte che rimangono distanti. “Federmeccanica non ha modificato la sua linea – spiegano Francesco Foti e Antonio Recano, rispettivamente segretario

generale della Fiom Cgil Sicilia e Siracusa – e non ci ha presentato una proposta per chiudere positivamente la trattativa”.
Il braccio di ferro tra le parti va avanti da 8 mesi. Dopo questa nuova fumata nera i sindacati hanno confermato lo stato di agitazione e il blocco degli straordinari. Il sindacato si attende, a questo punto, una nuova proposta dagli industriali.
“Noi puntiamo a rimettere al centro il lavoro: è necessario riscrivere le regole necessarie per salari giusti e per il miglioramento delle condizioni di lavoro, di salute, di sicurezza dei lavoratori metalmeccanici, contrastando precarietà, ricatti e sfruttamento”, le parole di Foti e Recano.
“I lavoratori metalmeccanici- continuano- aspettano risposte. Occorre contrattare strumenti reali che garantiscano, senza mettere in discussione i diritti acquisiti, il superamento delle disparità economiche che dividono oggi i lavoratori, tra quelli assunti prima del 2014 a cui si applica il vecchio integrativo e quelli assunti dopo a cui non viene riconosciuto nulla. E’ questione di diritto e di dignità”.

Cavallaro (FdI) all’attacco della giunta comunale: “record di promesse non mantenute”

Parte all’attacco il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI). “Questa è l’amministrazione comunale delle promesse non mantenute!”, sbotta l’esponente di opposizione. E mette in fila le “promesse non mantenute”: lavori di manutenzione della

biblioteca Grottasanta di via Barresi, attivazione corsi di laurea in collaborazione con l'Università di Messina, lavori per la sicurezza dei genitori e studenti su via Regia Corte, il gemellaggio con la città di Wursburg non istituito, gli orari di raccolta dei rifiuti, la figura del nonno vigile non istituita.
E poi ancora, "il waterfront di via Elorina su cui non ho sentito il sindaco di Siracusa spendere una parola. E neanche letto alcun atto amministrativo dopo la risposta in aula dell'assessore Consiglio", insiste Cavallaro.
Uffici sovraccaricati? Per il consigliere di FdI il problema sarebbe altrove. "Fibrillazioni per il primo rimpasto utile dopo i primi sei mesi del secondo mandato Italia, che non solo mortifica il lavoro programmatorio degli assessori inizialmente nominati ma è conseguenza di logiche partitiche di spartizione del potere che non interessano assolutamente i cittadini".
Cavallaro ribadisce il ruolo fermamente all'opposizione di Fratelli d'Italia che però rischia di perdere ancora un altro pezzo in Consiglio comunale, dopo Ricupero e Porto. Uno dei tre consiglieri "superstiti" starebbe valutando in queste ore un passaggio in area Forza Italia. In quel caso, con due soli componenti, sparirebbe il gruppo del principale partito italiano dal Consiglio comunale di Siracusa.

Il palio dell'Ascensione di Floridia ottiene il marchio di qualità delle Pro Loco

Italiane

Il Palio dell’Ascensione ed il corteo dei Quartieri Storici di Floridia hanno ottenuto il marchio di qualità rilasciato da Epli, l’Ente Pro Loco Italiane. La fortissima capacità organizzativa, la tipicità dell’evento, la sua storicità ed il legame con il territorio insieme al rispetto delle norme di sicurezza dei cavalli hanno portato al riconoscimento, salutato con grande favore dalla comunità floridiana.
“Il merito di questo risultato va diviso equamente con il sindaco Marco Carianni, con l’amministrazione comunale tutta, con tutti i consiglieri comunali, con ogni singolo componente dei Quartieri Storici, con i proprietari dei cavalli ed i fantini, con le associazioni che collaborano alla buona riuscita dell’evento e con tutti i floridiani che con la loro passione rendono ogni giorno più grande la nostra festa”, elencano dalla Pro Loco di Floridia.
“Questo riconoscimento – concludono – è un altro tassello che contribuisce a rendere l’Ascensione di Floridia un evento ed una tradizione di rilievo nel panorama nazionale”.



It-Alert, nuovo test del sistema di allarme pubblico in Sicilia

Venerdì 26 gennaio, in un'ampia zona della Sicilia orientale si svolgerà il test IT-alert, il nuovo sistema di allarme pubblico nazionale della Protezione civile. Alle 12 i telefoni cellulari di chi si troverà nell'area della sperimentazione, squilleranno contemporaneamente emettendo un suono di notifica riguardante un ipotetico allarme di collasso di una grande diga.

I Comuni siciliani interessati dalla sperimentazione sono

Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Catania, Centuripe, Cesarò, Motta Sant’Anastasia, Paternò, Randazzo, San Teodoro, Troina. Non si esclude la ricezione del messaggio anche in altre zone limitrofe, come Gela e Siracusa.
Il contenuto del messaggio, ripetuto anche in inglese, è il seguente: “TEST TEST – Questo è un messaggio di test IT-alert. Stiamo simulando il collasso di una diga nella zona in cui ti trovi. Per conoscere quale messaggio riceverai in caso di reale pericolo per il collasso di una diga vai su www.it-alert.gov.it – TEST TEST”.
Come avvenuto per la prima sperimentazione, lo scorso 5 luglio, chi riceverà il messaggio dovrà semplicemente far scorrere la notifica per confermare la ricezione.
«Questo è un test che riguarda solo alcuni Comuni dell’Isola ricadenti nei territori del Catanese, del Messinese e dell’Ennese – spiega il dirigente generale del dipartimento regionale di Protezione civile, Salvo Cocina – Serve per verificare la corretta funzionalità del sistema di allarme pubblico del sistema nazionale della Protezione civile. Una volta conclusa la fase di sperimentazione, quando entrerà a regime, IT-alert rappresenterà un utile strumento per salvare vite umane».